

Roma, 27 Gennaio 2016
Prot. GM/2016/034

Al Ministro dell'Interno
Angelino Alfano

Al Ministro della Salute
Beatrice Lorenzin

Ai Presidenti delle Regioni e delle
Province autonome

Ai Direttori Generali delle AA.SS.LL.

Mi giungono dal territorio di tutte le Regioni segnalazioni sempre più numerose di gravi disagi per medici e cittadini derivanti dalle oggettive difficoltà interpretative ed applicative del Decreto 9 dicembre 2015 *“Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale”* e del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali.”*

In alcuni casi, per ora fortunatamente limitati, mi viene riferito un atteggiamento aggressivo nei confronti del medico da parte di assistiti che interpretano l'atteggiamento prudentiale del professionista come un rifiuto di assistenza.

Al fine di evitare la diffusione di tali disagi, che potrebbero sfociare in un non auspicabile e non voluto intralcio nella erogazione di un pubblico servizio, si invitano le SS.VV. a voler prontamente diffondere istruzioni sulle modalità interpretative/applicative della norma in questione e intanto, nell'attesa delle stesse, voler tempestivamente prevedere un periodo di rinvio dell'applicazione della stessa di 30 giorni, in analogia a quanto previsto per la prescrizione farmaceutica dall'articolo 27, c.7, lett. c del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Sarà cura di questo Sindacato, in attesa delle richieste istruzioni, diffondere a tutti gli iscritti linee guida di comportamento cautelare, ivi incluso il consiglio di non trascrivere prime proposte provenienti da settori del SSN abilitati alla prescrizione diretta.

Distinti saluti.

Giacomo Milillo

Segretario Generale Nazionale
